


<b>DOMENICA</b> 13/02/2022	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/ Zanette Giorgio/Zanette Gioacchino e Blandina/ Romanello Umberto e Evelina
<b>VI</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Parrocchia/ Bettiol Nello e Lina/Barattin Gemma
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Zanette Aleandro, Maria Annunziata, Vittorio/ Casellato Flavio/ Negro Graziano/ Pio Loco don Angelo
LUNEDI' 14/02/2022 S. Valentino	18.30	<b>Pero</b> Colomberotto Graziella
MARTEDI 15/02/2022	8.30	<b>San Bartolomeo</b>
MERCOLEDI 16/02/2022 S. Giuliana	18.30	<b>Pero</b> Scuola S. Valentino
GIOVEDI 17/02/2022	8.30	<b>San Bartolomeo</b>
VENERDI 18/02/2022 S. Simeone	18.30	<b>Pero</b> Zanette Teresina/Vido Gino e famigliari
SABATO 19/02/2022 S. Corrado	18.30	<b>San Bartolomeo</b> Grespan Valentino/Pavan Adelia, Luigi, Vladimiro
<b>DOMENICA</b> 20/02/2022	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/ Cremonese Luigi/ Favaro Germano/ Bortoluzzi Graziano/ Vido Vittorio e Pietro
<b>VII</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Parrocchia/ Zottarel Guglielmo
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Trevisi Arnaldo/ Zanette Arturo/Carnelos Nives (8° g)




## Parrocchia di Pero

### Parrocchia di San Bartolomeo

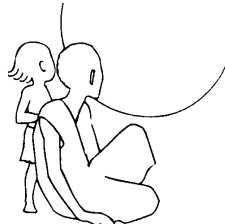
13 FEBBRAIO 2022

**VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



### Dio regala gioia a chi costruisce la pace

Se non siamo come sonnambuli, questo Vangelo ci dà la scossa. «Sono venuto a portare il lieto annuncio ai poveri», aveva detto nella sinagoga, eco della voce di Isaia. Ed eccolo qui, il miracolo: beati voi poveri, il luogo della felicità è Dio, ma il luogo di Dio è la croce, le infinite croci degli uomini. E aggiunge un'antitesi abbagliante: non sono i poveri il problema del mondo, ma i ricchi: guai a voi ricchi. Sillabe sospese tra sogno e miracolo, che erano state osate, prima ancora che da Gesù, da Maria nel canto del Magnificat: ha saziato gli affamati di vita, ha rimandato i ricchi a mani vuote (Lc 1,53). Se Gesù avesse detto che la povertà è ingiusta, e quindi semplicemente da rimuovere, il suo sarebbe stato l'insegnamento di un uomo saggio attento alle dinamiche sociali (R. Virgili). Ma quell'oracolo profetico, anzi più-che-profetico, quel "beati" che contiene pienezza, felicità, completezza, grazia, incollato a persone affamate e in lacrime, a poveracci, disgraziati, ai bastonati dalla vita, si oppone alla logica, ribalta il mondo, ci obbliga a guardare la storia con gli occhi dei poveri, non dei ricchi, altrimenti non cambierà mai niente. E ci saremmo aspettati: beati voi perché ci sarà un capovolgimento, un'alternanza, diventerete ricchi. No. Il progetto di Dio è più profondo. Il mondo non sarà reso migliore da coloro che hanno accumulato più denaro. «Il vero problema del mondo non è la povertà, è la ricchezza! La povertà vuol dire libertà del cuore dai possessi; libertà come pace con le cose, pace con la terra, fonte di ogni altra pace. Il ricco invece è un uomo sempre in guerra con gli elementi, un violento, un usurpatore, il primo soggetto di disordine del mondo. Non sono i poveri i colpevoli del disordine, non è la povertà il male da combattere; il male da combattere è la ricchezza. È l'economia del mondo ad esigerlo: senza povertà non c'è salvezza rispetto al consumo delle fonti energetiche, non c'è possibilità di pane per tutti, non rapporto armonioso con la vita, non fraternità, non possibilità di pace. Appunto, non c'è beatitudine e felicità per nessuno. Perché non v'è pace con la terra, con le cose, con la natura. Non c'è rispetto per le creature» (David Maria Turollo). Beati voi... Il Vangelo più alternativo che si possa pensare. Manifesto stravolgente e contromano; e, al tempo stesso, vangelo amico. Perché le beatitudini non sono un decreto, un comando da osservare, ma il cuore dell'annuncio di Gesù: sono la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, Dio regala gioia a chi costruisce pace. In esse è l'inizio della guarigione del cuore, perché il cuore guarito sia l'inizio della guarigione del mondo. (Ernes Ronchi)



## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

## **SPECIALE PERO**

### **Restauro della chiesa parrocchiale di Pero**

#### **Anche TU puoi dare il tuo contributo**

IBAN: IT 62X0835661500000000661002

Per info su detraibilità/deducibilità 347 2444932

**Un grazie riconoscente a 7 aziende del paese che hanno dato il loro contributo per una somma totale di € 11.000,00 e a 14 famiglie che hanno dato il loro contributo per una somma totale di € 6.340,00; 3 Famiglie hanno concesso un prestito infruttifero per un totale di € 25.000,00**

### **BUSTA PARROCCHIALE**

In questi giorni vi sarà recapitata in casa la busta per sostenere le spese della Parrocchia. Ognuno si senta responsabile, secondo le sue possibilità, anche di questo aspetto della comunità. Grazie.

**Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Florinda Levada, Giosuè Romanello, Nives Carnelos.**

**Alle famiglie vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera**

## **SPECIALE SAN BARTOLOMEO**

Oggi ore 10.30, dopo la S. Messa, Cammino di fede per le famiglie

Mercoledì 16 ore 20.30 Incontro per le catechiste/i di Saletto e S. Bartolomeo

Giovedì 17 20.45 Incontro per i genitori dei ragazzi del 5° anno di catechismo delle parrocchie di Candelù, Saletto e S. Bartolomeo presso la Polisportiva.

Lunedì 14

### **Festa di S. Valentino**

**A Pero** ore 18.30 S. Messa e benedizione del pane  
Iscrizioni alla Scuola di S. Valentino.

## **SAN VALENTINO**



Valentino, santo martire di Terni, vissuto nel terzo secolo D.C. è presentato come vescovo di Terni: notizie leggendarie narrano che, inviato a Roma per guarire da un'artrosi deformante il figlio di un certo Cratone fu arrestato per ordine del prefetto Placido, e poiché si rifiutò di sacrificare agli idoli fu decapitato all'incirca nell'anno 270 D.C. Il suo corpo fu trasferito a Terni e sepolto lungo la via Flaminia dove sorse una chiesa a lui dedicata. Nel 1605 il corpo di San Valentino fu trasferito nella Cattedrale di Terni; da allora non si hanno più notizie certe.

Il Santo Martire è commemorato il 14 febbraio. Alla stessa data è ricordato un altro Valentino Martire a Roma ma di questo non si hanno notizie certe. Il Santo ha dato il nome ad una simpatica tradizione, soprattutto nei paesi anglosassoni: poiché nel Medio Evo si riteneva che in questo giorno gli uccelli, avvertendo i primi tepori primaverili, cominciasse a nidificare, si disse che la Festa di San Valentino segnava l'annuale risveglio della vita e quindi dell'amore. San Valentino divenne perciò il Patrono dei fidanzati.

**Origine della devozione a San Valentino nella comunità di Pero.**  
(dall'elenco dei Confratelli e Consorelle nell'archivio parrocchiale)

16/02/1817 ... La Confraternita di San Valentino fu eretta canonicamente con Bolla Pontificia in questa chiesa parrocchiale fino dall'anno 1614. Fu abolita da Napoleone 1°, imperatore di Francia e Re d'Italia nell'anno 1806. Nell'anno 1817 fu nuovamente posta in attività col mezzo del Cappellano Don Giovanni Battista Gatti. I Confratelli si trovano descritti in libro per alfabeto, incominciando dal cognome. Il segnale poi se hanno supplito alla offerta da farsi annualmente nel giorno della solennità che è di soldi veneti 6 sarà il millesimo.